

Capo di Stato Maggiore. Infine, il settimo premiato è il Presidente della Comunità Musulmana in Francia, Anouar Kbibech. La Francia, infatti, ospita nel suo territorio una comunità molto numerosa; l'Islam, infatti, è la seconda religione più diffusa in Francia, dietro al Cattolicesimo per il numero di credenti. La Cerimonia di consegna è in programma questa sera, a Firenze, nella splendida cornice dello storico Teatro della Pergola, uno dei più antichi e ricchi di storia di tutta Italia. La serata prevede prima della conclusione la messa in scena di effetti spettacolari, di azioni sceniche a cura della Compagnia delle Seggiole, e di musiche realizzate intorno al tema delle Misericordie, dalla cappella Musicale Fiorentina e diretta dal Maestro Sorelli, dall'Orchestra dei Ragazzi della Scuola di Fiesole diretta dal Maestro Edoardo Rosadini e dalla Compagnia Padova Danza, diretta da Gabriella Furlan per accompagnare la solennità di ogni momento di premiazione. Il premio, nato nel 1996 da un'idea di Alfonso De Virgiliis, in questi anni ha riconosciuto e premiato figure di spicco nazionali e internazionali, del mondo della politica, dell'economia, della cultura e del mondo scientifico. Nelle precedenti edizioni il Premio Galileo 2000 ha reso omaggio a José Manuel Barroso, Shimon Peres, , Bernard - Henri Le'vy, Roberto Bolle, Roberto Benigni, Andrea Bocelli, Frida Giannini, Ingrid Betancourt, Lech Walesa, Daniel Barenboim, e Claudia Cardinale. "Sono molto contento di conferire quest'anno il Premio Galileo 2000, a istituzioni e personalità per il fondamentale contributo dato per salvare, aiutare e curare le popolazioni dei paesi del Mediterraneo che loro malgrado affrontano quello che più che un viaggio è un massacro, che a molti spesso costa la vita. – dichiara l'avv. Alfonso De Virgiliis - È grazie all'impegno di queste persone, che migliaia di esseri umani che fuggono da una situazione di disagio e di degrado, da una vita che non si può più definire tale dalla miseria e dalla povertà hanno la possibilità di rinascere una seconda volta, e continuare a credere che una vita migliore esiste. Certo c'è molto da fare e mi auguro che l'Italia e l'Europa realizzino finalmente, un piano di integrazione".

[http://www.primapaginaneWS.it/dettaglio\\_news\\_hr.asp?ctg=2&id=360904](http://www.primapaginaneWS.it/dettaglio_news_hr.asp?ctg=2&id=360904)